

La banca *dei principi* è indipendente

Marzo 2017: una data importante per Banca del Fucino perché, in anticipo di nove mesi rispetto all'entrata in vigore della direttiva europea Mifid2, inizierà a proporre il modello di consulenza indipendente a tutta la propria clientela, private e istituzionale. Significa che il cliente dell'istituto, la più antica banca privata romana, presieduta dalla quarta generazione

dei principi Torlonia, potrà passare da un modello di consulenza basato su commissioni sui prodotti a uno che prevede una fee di advisory



a prescindere dalle scelte d'investimento. Modello possibile solo quando vi è una netta separazione tra private banker e gestore e

totale assenza di conflitti d'interesse. «Ci aspettiamo molto da questa opzione», dichiara Salvatore Pignataro, responsabile divisione Private Banking di Banca del Fucino, «che rappresenta una scelta e un segnale molto forte da parte della banca, ma anche

una naturale evoluzione del nostro modo di fare consulenza, basato sull'architettura aperta e sul rapporto personale con il cliente».

